

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 320 di mercoledì 18 aprile 2001

Carte di credito "clonate"

La notizia giunge da Padova. La truffa veniva realizzata mediante un dispositivo capace di riprodurre la banda magnetica delle carte.

La notizia e' stata riportata da un quotidiano locale di Padova.

Le indagini erano partite dal sequestro, da parte dei Carabinieri di Argenta (FE), di due carte di credito falsificate in possesso di due rumeni che le avevano sfruttate per numerosi acquisti.

E seguendo le tracce della truffa, gli investigatori dell'Arma sono riusciti a giungere fino a Padova in una delle "fabbriche" dove questi falsi sono "prodotti".

In un appartamento abitato da due extracomunitari, i Carabinieri hanno trovato due carte di credito clonate e l'apparecchiatura utilizzata a questo scopo.

Cosi' viene perpetrata la truffa: la carta di credito da clonare, all'insaputa del proprietario, viene passata nell'apparecchiatura che ne memorizza i dati contenuti nella banda magnetica.

Queste informazioni vengono poi "copiate" su un'altra banda magnetica che viene "incollata" su una carta di credito rubata.

Da quanto si e' potuto apprendere, queste ultime vengono rubate in Italia, mentre i dati che vengono impressi appartengono a carte di credito di ignari cittadini inglesi.

www.puntosicuro.it

Carte di credito "clonate" 1/1